

**Organismo per la Composizione delle Crisi  
da sovraindebitamento (OCC)**

iscritto al n. 39 del Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

**(L. 27 gennaio 2012 n. 3)**

\*\*\*

**Proc. 508 (92/L)**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA  
ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI  
Art. 76 c. 2 lett. a) CODICE CRISI DI IMPRESA  
D.Lgs. 14/2019 e successive modificazioni**

**Organismo per la Composizione delle Crisi OCC**  
Gestore Dott.ssa Mariangela Andreoli

## Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>PREMESSA .....</b>   | <b>5</b>  |
| <b>1) Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni .....</b>   | <b>7</b>  |
| <b>2) Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte .....</b>   | <b>9</b>  |
| <b>3) Indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori .</b>  | <b>10</b> |
| <b>4) Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria .....</b> | <b>11</b> |
| <b>5) Costi presumibili della procedura .....</b>   | <b>12</b> |
| <b>6) La percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori .....</b>  | <b>12</b> |
| <b>CONCLUSIONI .....</b>  | <b>19</b> |
| <b>ALLEGATI .....</b>   | <b>20</b> |

La sottoscritta dott.ssa Andreoli Mariangela (c.f. NDRMNG80E50E435C) iscritta all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Lanciano, al n. 249/A con studio in Lanciano in via della Rimembranza 22, e-mail [mariangela.andreoli@gmail.com](mailto:mariangela.andreoli@gmail.com) – PEC [mariangela.andreoli@postecert.it](mailto:mariangela.andreoli@postecert.it), premesso che

- in data 14/06/2022, è stata nominata dal referente dell'O.C.C. "Associazione OCC Commercialisti Associati", iscritta al n. 39 del Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia, quale Gestore della Crisi da sovraindebitamento nel procedimento n. 508 (92L) promosso dal Sig.

e dalla

(di seguito anche denominato anche *I Ricorrenti*),

- ha ricevuto lettera di incarico in data 07/07/2022.

La sottoscritta

### **Dichiara**

di possedere i requisiti previsti dall'art. 358 CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA (CCI) – Titolo X Capo II, così come da dichiarazione resa all'atto della propria nomina ed attesta:

- Che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- Che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;
- Che non ha mai ricevuto né sta svolgendo alcun incarico professionale per conto dell'istante;
- Che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore.

### **Verificato**

Che il sig.

- si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 2 comma 1 lett. c) CCI, ossia in "lo stato di crisi o di insolvenza del [consumatore](#), del [professionista](#), dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla [legge](#) 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a [liquidazione coatta](#)

amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza” e lett. d) in quanto trattasi di “imprenditore minore”

- non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (art. 69 co. 1 CCII);

- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

- si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avv. Piccinini Maria Grazia (PCCMGR57A50E435G) con studio in Lanciano (CH) Via Arco della Posta 5 tel. 0872712689 , email mgraziapiccinini@gmail.com, pec mariagraziapiccinini@pec.it, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Gestore della Crisi per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

- ✓ che \_\_\_\_\_, è fideiussore nel mutuo ipotecario stipulato dal figlio, condizione che ha creato, negli anni, difficoltà economiche anche alla stessa che vive con il solo reddito di pensione e ove il figlio negli anni non sia riuscito a pagare la rata del mutuo, per chiare difficoltà economiche, ha provveduto lei a farvi fronte

tutto ciò premesso

## DEPOSITA

La seguente

### RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Ex art.76 co. 2 lett. a) CCI D.Lgs. 14/2019 e successive modificazioni

## PREMESSA

Il decreto legislativo recante il codice della crisi di impresa e dell'insolvenza procedendo ad una revisione della disciplina della crisi da sovraindebitamento, prevista dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3, ha provveduto ad armonizzare e coordinare il fenomeno della crisi delle imprese minori e dell'insolvente civile con i principi generali che regolano l'insolvenza e la crisi di impresa.

La legge n. 3 del 27.01.2012 aveva introdotto una serie di misure dedicate ai soggetti non assoggettabili alla disciplina del fallimento che venivano a trovarsi in una situazione di grave squilibrio patrimoniale e finanziario, riconoscendo loro l'opportunità, in presenza di determinate e specifiche condizioni, di ridurre in parte o integralmente i propri debiti senza restare oberati dal carico dell'indebitamento preesistente.

Nel CCI viene confermata (art. 65, co.1) la scelta della legge n. 3/2012 di fondare la disciplina del sovraindebitamento su tre procedure concorsuali:

1. il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di cui artt. 67/73 CCI sostituisce il «Piano del consumatore»;
2. il concordato minore, di cui artt.74-83 CII sostituisce «l'accordo del debitore»;
3. la liquidazione controllata del sovraindebitato, di cui artt. 268-277 CCI sostituisce la "Liquidazione del patrimonio".

Dalla puntuale e attenta lettura della documentazione fornita prima dall'Avv. Piccinini negli incontri del 25/07/2022 e del 22/11/2022 e in più riprese a mezzo email, alla luce della particolare situazione patrimoniale e reddituale dei Sovra indebitati e premesso che l'indebitamento dei ricorrenti deriva da cause quasi esclusivamente imprenditoriali, lo stesso ha provveduto a presentare domanda di concordato minore, non risultando praticabili nel concreto le altre due possibili procedure previste.

La sottoscritta ha provveduto a redigere la relazione ex art.76 co. 2 lett. a) CCI D.Lgs. 14/2019.

La domanda di accesso alla procedura di concordato minore deve essere espressamente accompagnata da una relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi, attraverso il gestore del procedimento, che dovrà contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- e) l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
- f) la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori;

g) l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalla proposta.

La proposta presentata dal ricorrente è corredata da:

- le dichiarazioni dei redditi riguardanti i 3 anni precedenti alla richiesta;
- una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- l'elenco dei creditori, con l'indicazione delle rispettive cause di prelazione e degli importi dovuti;
- gli atti di amministrazione straordinaria degli ultimi 5 anni;
- la documentazione relativa alla pensione percepita dalla mamma convivente del  
con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento del nucleo familiare.

### **ATTIVITA' DEL GESTORE DELLA CRISI: CONSULTAZIONI BANCHE DATI E CIRCULARIZZAZIONI AI CREDITORI**

Nella scelta della metodologia di lavoro, la sottoscritta ha tenuto in considerazione che, nel caso di specie, nell'ambito della normativa della composizione delle crisi da sovraindebitamento,

hanno presentato una domanda di concordato minore, non potendo optare in alternativa né per il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, né per liquidazione controllata del sovraindebitato.

L'attività preliminare compiuta dalla sottoscritta, al fine di produrre la presente relazione, si è concretizzata in una propedeutica analisi dei documenti forniti e degli incontri avuti con il

, al fine di reperire tutta la documentazione ritenuta utile o necessaria per la redazione della presente relazione e per comprendere appieno le cause e circostanze del sovraindebitamento, nonché per condividere la strada più concretamente percorribile per la soluzione della crisi da sovraindebitamento.

Direttamente autorizzato dal Tribunale di Lanciano, lo scrivente Gestore della Crisi ha provveduto a presentare la richiesta di consultazione delle seguenti banche dati:

- 1) Centrale Rischi della Banca d'Italia, tramite Portale;
- 2) Centrale di Allarme Interbancaria, tramite Portale.
- 3) Anagrafe Tributaria con riguardo a tutti i rapporti finanziari tramite;
- 4) Banca Dati C.R.I.F.;
- 5) Consorzio per la Tutela del Credito C.T.C.

Il Gestore della Crisi ha provveduto ad effettuare la circularizzazione via P.E.C. dei creditori indicati dai ricorrenti e di quelli di cui la sottoscritta è venuta a conoscenza mediante accesso alle banche dati:

### **Debiti tributari, previdenziali ecc..**

- Agenzia delle Riscossioni;
- Agenzia delle Entrate Lanciano;
- Inps;
- Inail;
- CCIAA Chieti Pescara.

### **Debiti verso Società finanziaria**

- Compass Banca;
- Agos Ducato Spa.

La sottoscritta ha, infine, provveduto a:

- effettuare le visure camerali in capo al Ricorrente;
- effettuare le ispezioni catastali in capo ai sovra indebitati;
- effettuare le visure nel Pubblico Registro Automobilistico.

Formulate le sopraesposte considerazioni preliminari, la presente Relazione sarà articolata, secondo lo schema logico dettato dal art. 76 c.2 CCI, in:

- 1) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- 2) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- 3) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- 4) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- 5) l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
- 6) la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori;
- 7) l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalla proposta.

## **1) Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni**

In ordine alle cause che hanno indotto al

lavorativo le stesse si riconducono prevalentemente all'ambito e precisamente tutto ha avuto inizio nel 2012. In quell'anno svolgeva due attività contemporaneamente: era socio collaboratore come autista di autoambulanze

della cooperativa pubblica (oggi ricopre il ruolo di responsabile trasporto conto terzi) e svolgeva l'attività di lavoro autonomo come agente di commercio nel settore biologico food. L'azienda per cui svolgeva l'attività di agente proprio in quell'anno passò da produrre e distribuire prodotti come salumi e formaggi a produrre e distribuire prodotti vegani: in conseguenza di tale scelta effettuata dall'Azienda, il fatturato del crollò del 50% negli anni successivi, in quanto in quegli anni il mercato dei "vegani" era ancora poco espanso. Nello stesso periodo la Cooperativa cominciò a accusare i primi segnali di una crisi che si protrasse dal 2012 al 2015, tale crisi ribaltò anche sulle cronache locali per il suicidio del presidente della medesima cooperativa. In questi anni vi fu un momento di forte difficoltà finanziaria: i dipendenti non percepivano gli stipendi e il che aveva partita iva non percepiva con regolarità il compenso spettante e aveva pertanto difficoltà a pagare i contributi, le imposte e a far fronte alle spese quotidiane. Poi nel 2015 la Cooperativa decise di cedere il ramo d'azienda : 9 soci tra cui II decisero di acquistarla e firmarono una fidejussione altissima e tra l'inesperienza e la completa sfiducia delle banche si generò in capo alla Cooperativa un ammanco di quasi un milione di euro. Riuscirono a ripianare la perdita con tanti sacrifici ed ad oggi la cooperativa presenta una situazione rosea. In quegli anni però si presentò una situazione analoga a quella vissuta qualche anno prima: mentre gli altri soci erano dipendenti pertanto seppur non percependo lo stipendio, la Cooperativa provvedeva seppur con tanti sacrifici a versare i contributi, invece rimase senza compenso per un anno e quindi senza la possibilità di versare i contributi all'Inps. Ha finito di aggravare la situazione finanziaria l'arrivo del covid. Si è verificato un ulteriore crollo dovuto al fatto che c'era una chiusura totale di ogni tipo di attività e pertanto non si poteva vendere. Nel 2021 vi è stata una ripresa delle vendite nel settore in cui opera come agente, anche se da ottobre 2022 il Ricorrente non ricopre più il ruolo di agente area manager ma è tornato a essere agente di zona con utilizzo della propria macchina personale e di conseguenza con ulteriori costi da sostenere e con un fatturato che decrescerà in maniera sostanziale nel 2023 (**visura camerale allegato 1**).

La sottoscritta non può che prendere atto di quanto dichiarato dal medesimo, nella proposta nonché negli incontri periodici avuti con lo stesso, oltre ad aver tenuto conto delle risultanze delle indagini condotte in via autonoma attraverso la consultazione delle banche dati e di tutta la documentazione acquisita.

Appare di tutta evidenza che la causa, generatasi negli ultimi anni, si deve far ricondurre alla serie di cause avverse verificatesi nell'ambito lavorativo.

Nell'ambito della procedura, occorre verificare che all'atto di contrarre obbligazioni lo abbia fatto in modo responsabile e cosciente oltre che con la ragionevole prospettiva di potervi adempiere, che



non abbia colposamente determinato il proprio sovraindebitamento, ricorrendo al credito nella misura sproporzionata rispetto alla propria capacità patrimoniale e reddituale. A parere di chi scrive si può affermare prudenzialmente che i ricorrenti hanno assunto tutte le obbligazioni esposte nella presente relazione, adoperandosi con diligenza.

Dal 2016 ad oggi il \_\_\_\_\_ ha restituito regolarmente le rate mensili di € 442,00 relative al mutuo ipotecario pari a € 90.000,00 stipulato con la BNL - Banca Nazionale del lavoro - per l'acquisto della prima casa di cui è nudo proprietario e per cui la mamma \_\_\_\_\_ fa da garante, infatti laddove non riusciva a pagare, provvedeva la mamma a pagare la rata seppur con non poche difficoltà economiche. \_\_\_\_\_ inoltre ha provveduto a pagare le rate regolarmente di altri finanziamenti accesi negli anni.

In ragione di quanto sopra esposto \_\_\_\_\_ provvederanno a mettere a disposizione della procedura una somma delle entrate mensili del nucleo familiare.

## 2) Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

Dall'autocertificazione dello stato di famiglia prodotto (**Allegato 2**) si evince che il nucleo familiare del debitore è così composto:

- il Sig. \_\_\_\_\_ che attualmente percepisce redditi di lavoro autonomo;
- la Sig.ra \_\_\_\_\_ madre del Sig \_\_\_\_\_ che percepisce pensione.

I ricorrenti hanno dichiarato che il reddito del nucleo familiare degli ultimi tre anni sono quelli risultanti dai dichiarativi fiscali presentati all'Agenzia delle entrate così come documentate dalle dichiarazioni allegate, complete di ricevuta di presentazione nonché dai cedolini della pensione dell'anno in corso della signora \_\_\_\_\_

Dall'esame della documentazione presentata, si conferma la situazione reddituale dichiarata che può essere sintetizzata nella seguente tabella:

| ANNO | Reddito di impresa | Reddito da pensione | Totale reddito lordo |
|------|--------------------|---------------------|----------------------|
| 2019 | 19.434,00          | 10.684,18           | 30.118,18            |
| 2020 | 18.436,00          | 10.684,18           | 29.120,18            |
| 2021 | 21.709,00          | 10.684,18           | 32.393,18            |

Sono stati riportati i redditi delle Dichiarazioni dei redditi trasmesse all'Agenzia delle Entrate (**Allegato 3**) e alcuni cedolini di pensione dipendente (**Allegato 4**), rappresentati al lordo delle Trattenute.   
afferma che le entrate complessive al netto delle trattenute sono all'incirca pari a € 2.200,00 euro mensili e le entrate sono esigue rispetto alle spese mensili sostenute. Tale situazione finanziaria non gli ha permesso negli anni di riuscire a pagare i contributi trimestrali all'INPS e le imposte derivanti dalla dichiarazione dei Redditi e non gli ha permesso di far fronte agli altri debiti sorti nel corso degli ultimi anni, tuttavia è riuscito a continuare a versare la quota di mutuo come sopra esposto e le altre rate di finanziamento accese negli anni, grazie al supporto finanziario della mamma.

### **3) Indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori**

A tal fine sono stati esaminati la documentazione fornita dai Ricorrenti, i dati registrati alle banche dati consultate, le risultanze Centrale Rischi, Crif Ctc e Cai dai quali è emerso:

#### **a) Centrale Rischi presso la Banca D'Italia:**

Le segnalazioni della centrale Rischi (**Allegato 5**) sono presenti fino a Settembre 2022: risultano segnalazioni per garanzia prestata presso la BNL per un importo di € 67.405,00 tuttavia si tratta di rapporti non contestati, per cui la garanzia è non attivata e per un importo di € 6.420,00 su cui non esistono garanzie reali e/o privilegi;

#### **b) Centrale di Allarme Interbancaria:**

Dalla visura CAI il Ricorrente risulta non presente in archivio (**Allegato 6**);

#### **c) Attestazione Agenzia-Riscossione:**

L'Agenzia-Riscossione ha dichiarato la presenza di posizioni debitorie verso l'Erario, verso il Comune di San Savino, verso la CCIAA di Pescara-Cheti, verso l'Inps di Chieti e verso la Regione Abruzzo in capo alla Ricorrente (**Allegato 7**);

#### **d) Attestazione CTC:**

Le segnalazioni coincidono con gli impegni accertati dallo scrivente Gestore della Crisi (**Allegato 8**);

#### **e) Attestazione CRIF:**

Le segnalazioni coincidono con gli impegni accertati dallo scrivente Gestore della Crisi (**Allegato 9**);

#### **f) Visura protesti:**

La visura delle risultanze del Registro Protesti dell'Archivio ufficiale delle CCIAA alla data del 23/01/2023 ha dato esito negativo per il ricorrente (**Allegato 10**).

Le indagini eseguite dal sottoscritto non hanno fatto emergere atti del debitore impugnati dai creditori, circostanza, peraltro, confermata anche dallo stesso ricorrente.

#### **4) Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria**

Nell'espletamento del proprio incarico, il sottoscritto gestore della crisi ha fatto riferimento alla documentazione allegata, all'ulteriore documentazione messa a disposizione su richiesta della scrivente nonché ai dati consultabili dalle banche dati.

Con riferimento alla completezza della documentazione depositata dai ricorrenti, il sottoscritto accerta la corrispondenza e la presenza di tutta la documentazione prevista.

Tuttavia l'elenco potrebbe essere integrato qualora la procedura lo richieda o qualora le caratteristiche specifiche della procedura richiedano ulteriori accertamenti o verifiche da parte dello scrivente professionista facente funzione di OCC o del giudice.

In relazione alla attendibilità della stessa, le indagini ricognitive condotte (anche a mezzo delle banche dati dell'anagrafe tributaria e ai sistemi di informazioni creditizie) portano a confermare con fondamento l'attendibilità della documentazione prodotta.

In assenza di beni immobili e mobili liquidabili in capo al ricorrente, in quanto da come fatto presente dai ricorrenti di valore poco significativo, la possibilità di adempiere deriva esclusivamente dalla quota che il Sig. \_\_\_\_\_ metteranno a disposizione della procedura.

In sintesi, il piano di accordo proposto dai Sig.ri \_\_\_\_\_ prevede il pagamento parziale dei creditori privilegiati e chirografari, che attualmente ammontano ad euro 96.222,52, oltre le spese relative alla procedura che ammontano a € 6.441,26. Il piano del Concordato prevede il versamento della somma di euro 250,00 mensili messi a disposizione per 84 mesi a partire dalla data di omologa del piano. In considerazione di tale disponibilità, la somma messa a disposizione dei creditori ammonterà ad € 21.000,00. Tale somma sarà destinata proporzionalmente a tutti i creditori, che pertanto verranno tutti soddisfatti nella misura di circa il 16,34% per i privilegiati e circa il 5,66% per i chirografari rispetto all'ammontare del credito alla data di presentazione della domanda. I creditori, dedotti i crediti prededucibili, saranno pagati in 7 quote distribuite annualmente. Il piano prevede deroghe alle disposizioni previste dalla legge in tema di pagamento integrale dei crediti privilegiati e in tema di pagamento dilazionato in misura superiore alla moratoria annuale prevista per i crediti rappresentati da tributi costituenti risorse proprie dell'Unione europea, imposta sul valore aggiunto e ritenute operate e non versate, ma le stesse deroghe vengono rimesse

all'accettazione dei singoli creditori, sulla base della considerazione di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

## 5) Costi presumibili della procedura

Riguardo ai debiti sorti in funzione della procedura si segnala:

- Il preventivo del 27/01/2023 dell'Avv. Maria Grazia Piccinini per un compenso come legale della Procedura di € 3.828,35 comprensivo di accessori di legge (**Allegato 11**);
- il compenso designato dall'OCC per il 20% all'Organismo e per l'80% al gestore della crisi ed accettato dal debitore, pari a € 2.525,17 iva inclusa (**Allegato 12**);
- spese anticipate dal Gestore della crisi per le indagini svolte per un importo pari a € 87,74 (**Allegato 13**).

Ai compensi spettanti all'OCC e all'Avv. Piccinini, dovranno essere sommati i costi per l'eventuale pubblicazione del decreto di Omologa.

## 6) La percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori

La presente relazione particolareggiata integra ed accompagna la domanda di Concordato minore avanzata , con cui si propone, a soluzione della situazione di sovraindebitamento il pagamento parziale dei creditori mettendo a disposizione una somma accantonata mensilmente con l'aiuto anche della mamma con cui convive.

Dall'analisi della documentazione presentata ed estratta dalle varie banche dati, risulta che il patrimonio della famiglia è così costituito:

### a) BENI IMMOBILI

Dalle ispezioni catastali effettuate, i Sovraindebitati, risulta intestatari di alcuni beni immobili sull'intero territorio nazionale.

I beni immobili di proprietà, come riportati nell'**allegato 14** sono:

| Titolarità                 | Comune                         | Foglio | Particella | Sub | Indirizzo   | Zona e Categoria | Classe | Consistenza       | Rendita       |
|----------------------------|--------------------------------|--------|------------|-----|---|------------------|--------|-------------------|---------------|
| Nuda proprietà' per 10/972 | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 3      | 271        | 4   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) VIA DEL SOLE n. 17 Piano T                | Cat.C/2          | 01     | 21 m <sup>2</sup> | Euro: 41,21   |
| Proprietà' per 1/9         | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 3      | 371        |     | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) FRAZIONE LA FONTE n. SNC Piano S1-T       | Cat.F/2          |        |                   | Euro:         |
| Proprietà' per 1/3         | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 5      | 51         | 2   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) FRAZIONE LA FONTE Edificio IS Piano T     | Cat.C/6          | 02     | 58 m <sup>2</sup> | Euro: 95,85   |
| Proprietà' per 1/3         | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 5      | 51         | 3   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) FRAZIONE LA FONTE Edificio IS Piano 1 - 2 | Cat.A/4          | 02     | 6 vani            | Euro: 195,22  |
| Proprietà' per 1/9         | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 3      | 67         | 3   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) VIA DEL MORO n. 4 Piano 1                 | Cat.A/6          | 02     | 2 vani            | Euro: 36,15   |
| Proprietà' per 1/9         | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 5      | 55         | 1   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) LOCALITA' PIANO RISORGIMENTO Piano T-1    | Cat.A/4          | 03     | 6 vani            | Euro: 229,31  |
| Proprietà' per 1/9         | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 5      | 55         | 2   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) FRAZIONE LA FONTE n. SNC Piano T          | Cat.C/6          | 03     | 65 m <sup>2</sup> | Euro: 127,57  |
| Proprietà' per 1/9         | CIVITELLA MESSER RAIMONDO Sez. | 3      | 370        | 3   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO(CH) FRAZIONE LA FONTE n. SNC Piano T          | Cat.F/2          |        |                   | Euro:         |
| Nuda proprietà' per 1/1    | LANCIANO Sez.                  | 8      | 1523       | 1   | LANCIANO(CH) CONTRADA SANTA GIUSTA n. 97/B Piano T-1 - 2                | Cat.A/7          | 01     | 8,5 vani          | Euro: 1053,57 |
| Nuda proprietà' per 1/1    | LANCIANO Sez.                  | 8      | 1523       | 2   | LANCIANO(CH) CONTRADA SANTA GIUSTA n. 97/B Piano S1                     | Cat.C/6          | 04     | 40 m <sup>2</sup> | Euro: 206,58  |

Risultano ciascuno proprietario di un 1/3 o un 1/9 degli immobili sopra elencati. Per gli ultimi due immobili è nudo proprietario e la Sig.ra è usufruttaria.

I ricorrenti possiedono anche una serie di terreni (**Allegato 15**).

Relativamente ai fabbricati, si precisa che i Sovra indebitati risultano titolari di beni in comproprietà che si ritiene siano privi di valore di mercato, in quanto situati in un piccolo paese di 790 abitanti in via di spopolamento, ai giorni d'oggi le persone infatti preferiscono muoversi verso le città sulla costa dove i servizi offerti sono maggiori e di conseguenza anche il livello di vita.

La quota della maggior parte degli immobili è pari a 1/9 ciascuno e da quanto riferito dai Ricorrenti, interpellati i comproprietari, gli stessi non risultano interessati all'acquisto, mentre relativamente agli immobili dei quali risultano proprietari per 1/3, risultano, in base ad accordi tra loro, di proprietà della sorella (**allegato 16**), difatti dopo la morte del padre del non è ancora stata fatta la successione legalmente e l'immobile è a disposizione della stessa ancora in maniera informale.

Anche per i terreni si ritiene di poter fare simili considerazioni: gli stessi non hanno valore commerciale vista la loro posizione. Si tratta di quote di terreni agricoli incolti e di piccola estensione di cui molti gravati da Enfiteusi per cui non possono nemmeno essere venduti, si ritiene pertanto che non siano di alcun interesse economico.

## b) BENI MOBILI

Dalla visura al PRA (**Allegato 17**) il sig. risulta proprietario di:

- un autovettura marca FORD WAG DA3 G8DA1W 5CAAM8 TARGA immatricolata in data 04/02/2005 e acquistata usata nel 2019 a un prezzo di € 900,00+iva.

- un autovettura marca FIAT AUTO SPA immatricolata in data 07/09/2009 e acquistata usata nel 2020 a un prezzo di € 2.500,00+iva;
- una moto marca BENELLI P1803 immatricolata in data 08/06/2022 e acquistata il 30/08/2022 mediante l'accensione di un finanziamento con Agos in corso (**Allegato 18**).

Il sig. \_\_\_\_\_ non ha inserito le autovettura nella procedura, perché in caso di vendita l'importo ricavato sarebbe non significativo ai fini della procedura.

Non possiede altri beni mobili di valore significativo.

### c) SOMME MESSE A DISPOSIZIONE

Il Concordato minore così come proposto dai Ricorrenti presuppone che, durante il periodo di durata della procedura, gli stessi mettano a disposizione la quota disponibile dei propri redditi conseguiti dalla attività di lavoro autonomo e dalla pensione al netto di quanto necessario per la propria sussistenza.

Con riguardo al reddito netto disponibile per l'anno in corso si ritiene di poter fare affidamento su quanto effettivamente percepito negli ultimi anni.

Alla luce dei compensi mensili stimati in Euro 2.200,00 al netto delle spese di sostentamento personali mensili di Euro 1.946,00 pari ad Euro 23.352,00 su base annua, il Ricorrente mette a disposizione della massa dei creditori un importo mensile di Euro 250,00 pari ad Euro 3.000,00 su base annua, per un totale complessivo di Euro 21.000,00 con riferimento a un periodo di durata del procedimento di 7 (sette) anni.

Di seguito un conteggio che riepiloga la somma messa a disposizione dai sovra indebitati:

| <b>Determinazione somma messa a disposizione</b> |                  |
|--|------------------|
| <b>Quota Mensile messa a disposizione</b>        | <b>250,00</b>    |
| <b>Somma totale messa a disposizione 7 anni</b>  | <b>21.000,00</b> |
|  |                  |

Le spese correnti familiari (**Allegato 19**), ammontanti approssimativamente a € 1.946,00 mensili, sono così suddivise:



.Relativamente ai contratti in essere risulta che tutte le rate alla data dell'estratto conto sono regolarmente saldate. Gli importi mensili vengono regolarmente pagati e pertanto non sono stati inseriti nel piano dei debiti.

## DEBITI FISCALI, PREVIDENZIALI ECC

- **l'Agencia delle Riscossioni** ha provveduto a inviare a mezzo pec l'estratto conto del Sig. con il dettaglio di tutte le cartelle esattoriali pendenti di seguito elencate:

| N° Documento         | Ente                     | Sub Totale per Enti | Totale residuo   | Data Notifica |
|----------------------|--------------------------|---------------------|------------------|---------------|
| 03220190000671952000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 5.435,33         | 14/01/2019    |
| 03220190006063730000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 2.711,20         | 07/08/2019    |
| 03220190008259641000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 8.231,64         | 21/11/2019    |
| 03220190009012941000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 991,18           | 23/01/2020    |
| 03220200002075225000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 4.024,27         | 24/11/2021    |
| 03220210003015922000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 2.232,00         | 23/06/2022    |
| 03220220008475914000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 5.784,56         | 14/11/2022    |
| 03220220009053928000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 3.568,95         | 30/11/2022    |
| 03220220009418244000 | AG. ENTRATE CHIETI       |                     | 4.580,62         | 20/12/2022    |
| 03220230005836010000 | AG. ENTRATE CHIETI       | 45.102,19           | 7.542,44         | 20/01/2023    |
| 03220210003566440000 | CCIAA CH-PE              |                     | 101,63           | 02/08/2022    |
| 03220220004518760000 | CCIAA CH-PE              | 173,52              | 71,89            | 30/09/2022    |
| 03220210003016023000 | COM. DI MONTE SAN SAVINO | 250,05              | 250,05           | 02/08/2022    |
| 33220140002567923000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 301,45           | 19/02/2015    |
| 33220150000718216000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 1.240,96         | 29/10/2015    |
| 33220160001541548000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 1.582,23         | 10/11/2016    |
| 33220170000790251000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 3.319,64         | 05/10/2017    |
| 33220180000900925000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 3.810,30         | 11/07/2018    |
| 33220180002285211000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 2.485,92         | 12/01/2019    |
| 33220190000026708000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 2.106,33         | 18/01/2019    |
| 33220190000925669000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 2.425,43         | 22/07/2019    |
| 33220190002106870000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 2.363,94         | 21/12/2019    |
| 33220210000704253000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 3.669,90         | 27/11/2021    |
| 33220220000208811000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 744,00           | 15/05/2022    |
| 33220220000915207000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 2.808,78         | 05/08/2022    |
| 33220220001269819000 | INPS SEDE DI CHIETI      |                     | 1.949,20         | 06/10/2022    |
| 33220220002061632000 | INPS SEDE DI CHIETI      | 30.893,40           | 2.085,32         | 17/01/2023    |
| 03220180004231445000 | REGIONE ABRUZZO          |                     | 465,51           | 25/07/2018    |
| 03220200004041969000 | REGIONE ABRUZZO          |                     | 523,83           | 18/01/2022    |
| 03220220001762930000 | REGIONE ABRUZZO          |                     | 261,35           | 01/03/2022    |
| 03220230005836111000 | REGIONE ABRUZZO          | 1.609,73            | 359,04           | 20/01/2023    |
|                      |                          | <b>78.028,89</b>    | <b>78.028,89</b> |               |

Il totale del debito incluso di diritti di notifica, aggio, interessi di mora ecc. al 30/01/2023 è pari a euro 78.028,89.



La situazione debitoria verso l’Agenzia delle Riscossioni è provvisoria, in quanto la Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha previsto novità in tema di “Stralcio” dei debiti di importo residuo fino a 1.000,00 euro, affidati all’Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 e di “Definizione agevolata dei carichi affidati all’Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022”. Pertanto Il \_\_\_\_\_ entro i termini di Legge provvederà a inviare domanda per l’ottenimento di eventuali sgravi spettanti.

- **L’Agenzia delle Entrate** non ha risposto alla pec inviata il 14/07/2022; tuttavia a relazione completata con pec del 06/03/2023 l’Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Chieti ha inviato, per conoscenza alla Sottoscritta, una richiesta di iscrizione a ruolo all’Agenzia delle Riscossioni in seguito alla liquidazione delle Dichiarazioni Unico/2021 per l’anno 2020 per un importo totale di € 5.389,84 (**Allegato 25**);
- **l’INPS** Con Pec del giorno 27/07/2022 e successivamente con quella del 20/02/2023 ha comunicato la propria posizione creditoria per i contributi dovuti per l’iscrizione della Gestione Commercianti per il quarto trimestre 2021 e per il 2022 pari a € 6.427,99, di cui: € 5.541,43 per contributi e 886,56 per somme aggiuntive (**Allegato 20**) e che risultano ulteriori crediti iscritti a ruolo, il cui importo è stato comunicato dall’Agenzia delle Riscossioni;
- **CCIAA di Chieti- Pescara** ha risposto alla pec in data 10/08/2022 comunicando che la propria posizione creditoria per i diritti camerali dovuti per l’anno 2019 e 2021 è pari a € 106 euro più sanzioni ed interessi al tasso legale; risultano ulteriori crediti iscritti a ruolo, il cui importo è stato comunicato dall’Agenzia delle Riscossioni (**Allegato 21**);
- **Soget spa** ha comunicato in data 27/01/2023 che non emergono posizioni debitorie a carico del Sig \_\_\_\_\_ (**Allegato 22**).

Il **totale della posizione debitoria** è pari a € 102.663,78 di cui € 84.857,04 di natura privilegiata, € 11.365,48 di natura chirografaria e € 6.441,26 di crediti prededucibili.

Di seguito un riepilogo dei debiti (**Allegato 23**):

| <b>DEBITI VERSO BANCHE E SOCIETA' FINANZIARIE</b> |                       |                        |
|---|-----------------------|------------------------|
| <b>ISTITUTO BANCARIO</b>                          | <b>Importo debito</b> |                        |
| BNL   | 6.238,00              | chirografario          |
| <b>Totale Complessivo</b>                         | <b>6.238,00</b>       |                        |
| <b>DEBITI TRIBUTARI, PREVIDENZIALI ECC</b>        |                       |                        |
| <b>ENTE</b>                                       | <b>Importo debito</b> |                        |
| AGENZIA DELLE RISCOSSIONI                         | 73.835,91             | privilegiato mobiliare |
| AGENZIA DELLE RISCOSSIONI                         | 4.192,98              | chirografario          |
| INPS  | 10.224,43             | privilegiato mobiliare |
| INPS  | 796,70                | privilegiato mobiliare |
| INPS  | 796,70                | chirografario          |
| CCIAA CHIETI PESCARA                              | 137,80                | chirografario          |
| <b>Totale Complessivo</b>                         | <b>89.984,52</b>      |                        |
| <b>DEBITI SORTI PER LA PROCEDURA IN CORSO</b>     |                       |                        |
|   | <b>Importo debito</b> |                        |
| ADVISOR AVV. MARIA GRAZIA PICCININI               | 3.828,35              | prededucibile          |
| ORGANISMO OCC                                     | 2.525,17              | prededucibile          |
| SPESE ANTICIPATE DAL GESTORE DELLA CRISI          | 87,74                 | prededucibile          |
| <b>Totale Complessivo</b>                         | <b>6.441,26</b>       |                        |
| <b>Totale Complessivo DEBITI</b>                  | <b>102.663,78</b>     |                        |

In sintesi, il piano proposto prevede il pagamento parziale dei creditori, mediante la somma totale messa a disposizione pari ad € 21.000,00 versando una somma mensile di euro 250,00 per 84 mesi a partire dalla data di omologa del piano.

Tutti i crediti prededucibili saranno soddisfatti in via privilegiata con ordine di soddisfo prioritario.

La somma rimasta sarà destinata proporzionalmente a tutti i creditori, così distribuiti:

- Il pagamento dei debiti privilegiati in misura di circa il 16,34%,
- Il pagamento dei debiti chirografari in misura di circa il 5,66%.

Per semplificare la procedura, le somme saranno distribuite parzialmente ogni 12 mesi per i 7 anni di durata del piano. Verranno calcolati sulle somme distribuite gli interessi al tasso legale in vigore al momento del versamento.

Di seguito un riepilogo delle somme che verranno assegnate:

| Creditore                                | Importo debito    | tipologia              | % di riparto | Importo          |
|--|-------------------|------------------------|--------------|------------------|
| ADVISOR AVV. MARIA GRAZIA PICCININI      | 3.828,35          | prededucibile          | 100%         | 3.828,35         |
| ORGANISMO OCC                            | 2.525,17          | prededucibile          | 100%         | 2.525,17         |
| SPESE ANTICIPATE DAL GESTORE DELLA CRISI | 87,74             | prededucibile          | 100%         | 87,74            |
| AGENZIA DELLE RISCOSSIONI                | 73.835,91         | privilegiato mobiliare | 16,34%       | 12.064,79        |
| INPS                                     | 10.224,43         | privilegiato mobiliare | 16,34%       | 1.670,67         |
| INPS                                     | 796,70            | privilegiato mobiliare | 16,34%       | 130,18           |
| AGENZIA DELLE RISCOSSIONI                | 4.192,98          | chirografario          | 5,66%        | 237,32           |
| BNL                                      | 6.238,00          | chirografario          | 5,66%        | 402,83           |
| INPS                                     | 796,70            | chirografario          | 5,66%        | 45,09            |
| CCIAA CHIETI PESCARA                     | 137,80            | chirografario          | 5,66%        | 7,80             |
| <b>Totale Complessivo DEBITI</b>         | <b>102.663,78</b> |                        |              | <b>20.999,95</b> |

## CONCLUSIONI

Sulla base delle analisi effettuate in base alla documentazione prodotta e alle ulteriori informazioni richieste, la sottoscritta

### PREMESSO

- che sono state esaminate le cause dell'indebitamento e la diligenza dei ricorrenti;
- che sono state ricostruite le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le proprie obbligazioni;
- che è stata verificata la solvibilità del debitore degli ultimi 5 anni;
- che è stata riscontrata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- che è ritenuta completa ed attendibile la documentazione depositata a corredo della domanda,

### ATTESTA

- la completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- la fondata attendibilità e la ragionevole attuabilità del concordato minore proposto dai Sig.ri \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, pur con la probabilità che accompagna gli eventi futuri.

In fede

Lanciano, 31/03/2023

## ALLEGATI

Allegato 1 Visura Camerale

Allegato 2 Autocertificazione stato di famiglia

Allegato 3 Dichiarazione dei redditi esercizi 2019-2020-2021 Sig.

Allegato 4 Cedolini Pensione Sig.ra Pilvurenti

Allegato 5 Centrale Rischi Banca d'Italia

Allegato 6 Attestazione Cai

Allegato 7 Certificazione Agenzia delle Riscossioni

Allegato 8 Attestazione CTC

Allegato 9 Attestazione CRIF

Allegato 10 Visura Protesti CCIAA

Allegato 11 Preventivo Avv. Maria Grazia Piccinini

Allegato 12 Preventivo OCC

Allegato 13 Spese anticipate gestore occ

Allegato 14 Ispezione catastale Fabbricati

Allegato 15 Ispezione catastale Terreni

Allegato 16 Autodichiarazione Possesso immobili Sorella

Allegato 17 Visura Pra

Allegato 18 Finanziamento Agos

Allegato 19 Riepilogo Spese correnti

Allegato 20 Certificazione debiti Inps

Allegato 21 Certificazione debiti CCIAA Chieti Pescara

Allegato 22 Pec Soget

Allegato 23 Tabella Riepilogo Debiti inseriti nella Procedura

Allegato 24 Verbali del 25/07/2022 e 22/11/2022

Allegato 25 Pec Agenzia delle Entrate Chieti – Richiesta iscrizione a Ruolo